



Augusta, 19.03.2019

Al sig. Sindaco di Augusta
Al sig. Presidente del Consiglio Comunale di Augusta
Ai sigg. Consiglieri Comunali di Augusta
Agli organi di informazione, loro sedi

Oggetto: Approvazione tariffe TARI per l'anno 2019. Proposta di riduzione tariffaria per le utenze a valenza ambientale e sociale

In vista della riunione del consiglio comunale convocata per il prossimo 29 marzo con all'o.d.g. l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2019, Legambiente sottopone al sig. Sindaco, al sig. Presidente del C.C. ed ai sigg. Consiglieri la proposta di applicare adeguate riduzioni tariffarie a quelle utenze che si impegnino in pratiche a valenza ambientale e sociale.

Già nel 2014 la nostra associazione lanciò pubblicamente ai Commissari che all'epoca amministravano la città, la proposta di applicare anche ad Augusta un consistente sconto sulla tassa per i rifiuti a quei cittadini che avessero adottato o volessero adottare un cane prelevandolo dal canile dove sono ospitati i randagi accalappiati nel territorio comunale. La proposta non venne presa in considerazione e la riproponiamo oggi ritenendo che la sua applicazione possa contribuire fattivamente a risolvere il problema del randagismo, oltretutto essere utile per risparmiare risorse da destinare verso altre iniziative in favore della comunità. Dato l'ingente costo del ricovero (circa mezzo milione di euro l'anno per il mantenimento di alcune centinaia di cani) dalle adozioni dei randagi ne deriverà un indubbio e sostanzioso vantaggio per le casse comunali, un beneficio per l'utente e, non ultimo, per il benessere degli animali.

Com'è noto l'A.C. ha emesso l'ordinanza n. 30 del 16/9/2018 di divieto agli esercizi, commerciali e non, di utilizzare plastiche monouso non biodegradabili. A questa categoria di utenza proponiamo venga concesso un adeguato sconto tariffario in ragione dell'impegno a cui è chiamata e per stimolarla a mantenere un comportamento sempre più virtuoso verso l'ambiente.

Proponiamo inoltre che la nuova tariffa preveda sconti tariffari per quelle utenze commerciali di prossimità che adottino concrete iniziative di riduzione della produzione dei rifiuti come, per esempio, la vendita di prodotti solidi sfusi anziché imballati, liquidi alla spina, bevande con vuoto a rendere e – particolarmente – a quegli esercizi che si impegnino in maniera regolare e continuativa a cedere gratuitamente le eccedenze alimentari verso organizzazioni che ne curano la distribuzione ai più bisognosi.

Fermo restando che in forza dell'art. 1, comma 660, della legge 147/2013 già da subito si può prevedere in tariffa la concessione dello sconto per le categorie sopra citate ed eventuali altre, è ovvio che prima di procedere all'applicazione della nuova tariffa scontata occorrerà approntare un apposito regolamento che stabilisca chiaramente le procedure per chiedere ed ottenere lo sconto da parte degli interessati, i criteri di concessione e le modalità di controllo sull'osservanza degli impegni assunti dai richiedenti.

Con l'auspicio che la nostra proposta venga accolta porgiamo distinti saluti.

Legambiente Augusta
Enzo Parisi